LITURGICO		II qua	resima: Gen. 12,1-4; 2 Tm. 1,8-10; Mt. 17,1-9 A 2 salterio
Martedì	22	8.30	memoria di tutti i defunti
Mercoledì	23	18.30	memoria defunti famiglia Rosolen
Giovedì	24	8.00	memoria di tutti i defunti
Venerdì	25	15.00	memoria di Vettorel Elisa e fratelli
Sabato	26	18.30	memoria di Lovisotto Guerrino memoria di Tonon Pasqua memoria di Da Lozzo Attilio memoria Baldovin Antonio e Poletto Lino
<b>Domenica</b> III quaresima	27	9.00	memoria di Zornio Angela e Dal Bianco Giacinto
		10.30	memoria di Breda Augusta memoria di Freschi Eugenio e Maria

⇒ Venerdì 25, solennità dell'annunciazione del Signore a Maria, la S. Messa viene celebrata alle ore 15.00 e alle ore 19.00.

## Q Oggi domenica in comunità

CALENDADIO

Questa iniziativa è aperta a tutti. Lo scopo è di condividere, oltre alla celebrazione della Santa Messa, il pranzo e lo stare insieme. Nel pomeriggio: incontro del post battesimo

: incontro del gruppo delle giovani famiglie

- Venerdì, in via degli Olmi alle ore 20.30, ascolto meditato del Vangelo di Gv. 4,5-42. E' un'opportunità offerta a chiunque desidera sostare sulla Parola per lasciarsi interpellare e quidare da Essa
- Sabato 26: confessioni per tutti, dalle ore 16.00 alle ore 18.00 con don Roberto e don Carlo : prima confessione dei bambini, entro la Messa delle 18.30
- **✗** Giovani: incontro giovedì 31 alle 20.00
- ➤ Prima comunione: domenica 15 maggio

Catechesi quaresimale del Vescovo: martedì 12 aprile a San Vendemiano In fondo alla chiesa ci sono le cassette *un pane per amore di Dio*  Oggi in Cattedrale
alle ore 16.00
il Vescovo presiede
la celebrazione dei vespri
e il rito di elezione per i
candidati ai sacramenti
dell'iniziazione cristiana



Parrocchia di Campolongo in Conegliano

nnuncio

www.parrocchiadicampolongo.it

anno 20 n. 17 20. 03. 2011

## Rivestiti di una vita nuova

Il Vangelo di questa seconda domenica di Quaresima ci mostra Gesù trasfigurato in dialogo con Mosè ed Elia. La trasfigurazione educa i discepoli a contemplare Gesù, l'amato del Padre, colui che porta a compimento la missione iniziata da Mosè e dai profeti.

Una nube di luce avvolge i tre discepoli che erano sul monte.

Sono anch'essi coinvolti dall'evento che trasforma Gesù e sentono il fascino di stare in quella esperienza di gioia. La trasfigurazione però non è questo. Essa ci chiede di essere disponibili ad alzarci, sempre e di nuovo, per essere veri discepoli che seguono il loro Signore.

Gesù appare splendente di luce, con una veste candida come la neve.

E' simbolo della risurrezione di ogni vita cristiana, che attende di essere trasfigurata per vivere l'abbraccio con Dio nell'eternità.

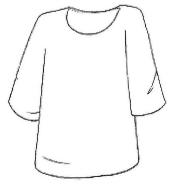
E' questa l'immagine che costituisce il segno che poniamo oggi nel

grande libro rosso, posto davanti all'altare.

Ogni bambino e ragazzo che partecipa alla Messa porrà il disegno di una piccola veste bianca che porta scritto il proprio nome.

Essa ricorda la veste del Battesimo, simbolo della vita cristiana che riveste ogni persona della veste luminosa della trasfigurazione.

Emanuela F. – Emanuela G.





## Essere sposi in Cristo

In quest'anno pastorale, le iniziative parrocchiali mirate all'ascolto e alla condivisione della Parola, si sono arricchite grazie ad un nuovo cammino di ricerca e approfondimento sul sacramento del matrimonio cristiano.

In questi incontri la riflessione, guidata da don Carlo, prende spunto

direttamente dalla Bibbia.

In questo modo impariamo a leggerla adattandola alla nostra vita quotidiana, scoprendo in ogni occasione con grande stupore che la Parola del Padre è viva anche oggi e diviene concretamente luce nel cammino di ogni cristiano in ogni fase della sua vita. Riconoscere che la vita di Cristo nella sua corporeità e nella sua verginità è per gli sposi cristiani un esempio di amore autentico fino alla fine, ci ha colpiti profondamente e ci spinge a continuare con entusiasmo.

Stiamo scoprendo che essere sposi in Cristo è una vocazione che deve essere curata quotidianamente vivendo con la certezza che il Padre per mezzo dello Spirito Santo ci ama e ci sostiene.

Infatti, come dice Giovanni (1 Gv 4-7,16), "Dio è amore" e "chi sta nell'amore dimora in Dio e Dio dimora in Lui".

Sentiamo che questo momento di riflessione e di confronto sul sacramento è oggi più che mai indispensabile per poter guardare la vita di coppia, non solo nella sua debolezza umana, ma da un punto di vista più profondo che ci fa vivere l'amore innestati nella pienezza della Trinità.

LA RACCOLTA DEGLI ALIMENTI

La quaresima è tempo di conversione, di preghiera, di ascolto della Parola e di solidarietà. Le scritture, che la liturgia propone sia nei giorni feriali che festivi, richiamano il dovere di soccorrere i poveri, di praticare la giustizia e di vivere nella sobrietà.

Sono atteggiamenti graditi a Dio e segni di vera conversione.



In parrocchia,
domenica prossima,
continua la raccolta mensile degli alimenti

Abbiamo voluto che questi beni di prima necessità siano simbolicamente offerti a Dio nella celebrazione eucaristica e posti ai piedi

dell'altare per essere poi distribuiti ai poveri.

È il segno che la nostra spiritualità e la nostra preghiera liturgica è legata alla vita, alle relazioni umane e agli eventi che accadono nel mondo. Ma non basta.

Siamo chiamati a riconoscere le cause che producono ingiustizia e povertà e a trovare le soluzioni per rimuoverle.

Dobbiamo assumerci la responsabilità della città dell'uomo. Afferma il Concilio: «Il cristiano che trascura i suoi impegni temporali, trascura i suoi doveri verso il prossimo, anzi, verso Dio stesso e mette in pericolo la propria salvezza» (Chiesa e Mondo, n.43). La liberazione dell'uomo dall'idolatria del potere e dell'avere fa parte del nostro cammino penitenziale e battesimale. Un cammino proprio della Quaresima.